

POTENZA ENTRO IL 3 APRILE CHIUSA LA FASE DELLA PRIMA DOSE AGLI OVER-80. INCERTEZZE SULL'AVVIO PER I PAZIENTI FRAGILI

La Basilicata corre sui vaccini ma problemi nei piccoli comuni

GIOVANNA LAGUARDIA

● **POTENZA.** La Basilicata, nella campagna vaccinale rivolta agli over 80, occupa la seconda posizione nello schema elaborato dalla Fondazione indipendente **Gimbe** sulla base dei dati forniti dal Ministero della Salute e dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19. Ne ha dato notizia ieri il presidente della Giunta Regionale Vito Bardi. E questo è il bicchiere mezzo pieno. Il bicchiere mezzo vuoto, invece, è costituito dai numerosi comuni dove ancora si attende il via per la campagna di vaccinazione ai grandi anziani e alle persone appartenenti alle categorie fragili, per le quali ancora non è certa la data di inizio della campagna vaccinale. Tutto dipenderà dal flusso delle dosi che arriverà in regione.

A Potenza si è conclusa con successo la campagna di vaccinazione per gli over 80. Nella giornata di lunedì sono state recuperate le persone che non avevano potuto raggiungere il punto di somministrazione nelle giornate di sabato e domenica a causa del maltempo. Dovranno ancora attendere, invece, gli anziani allettati. Dalla Asp fanno sapere che si darà priorità ai comuni dove la campagna non è ancora iniziata (e dove saranno vaccinati contestualmente anziani autosufficienti e non) e poi, quando i quan-

titativi lo consentiranno, si tornerà sul capoluogo di regione per gli anziani allettati.

Ieri, intanto, secondo quanto comunicato alla Regione, «sono partite le vaccinazioni nei comuni di Corleto Perticara, Atella, Trecchina, San Chirico Nuovo, Pomarico, Salandra, Pisticci». Oggi invece, inizieranno la vaccinazione con la prima dose a Tramutola, Castronuovo di Sant'Andrea, Acerenza. Entro il 3 aprile La Regione ha programmato di completare la somministrazione almeno della prima dose di vaccino Pfizer a tutti gli over 80 di tutti i Comuni della Basilicata.

Per quanto riguarda la campagna di vaccinazioni al personale universitario da venerdì a lunedì scorso scorso sono state somministrate 663 dosi del vaccino AstraZeneca al personale dell'ateneo. Secondo quanto si è appreso, erano 1.043 le persone messe in calendario per la campagna coordinata dall'Asp di Potenza. Il Rettore dell'Ateneo lucano, Ignazio Mancini, ha evidenziato che si tratta «di un ottimo risultato, considerato che parte del personale è stato vaccinato nelle regioni di residenza».

Segnali di protesta arrivarono dai sindacati per il mancato avvio della campagna vaccinale per le categorie fragili, che pure sono già state individuate dalla Regione. Il segretario regionale della Uil Pensinoti, Carmine Vaccaro, ha denunciato: «Nessuno si è ancora espresso. Su questo punto, tanto l'assessore alla salute, Rocco Leone, quanto il presidente della Giunta, Vito Bardi non sono stati chiari, fissando termini ben precisi in grado di far funzionare bene il meccanismo. Spiegando ai cittadini i vari step della campagna vaccinale. Come, dove e quando saranno chiamati».

Intanto gli ultimi dati ufficiali sui contagi, relativi alla giornata di lunedì, dicono che sono stati analizzati 1.386 tamponi molecolari: 123 sono risultati positivi al coronavirus e di questi 116 appartengono a residenti in regione. Nella stessa giornata si è verificato un decesso, a cui se ne aggiunge un altro nella giornata di ieri. Sono 172 le persone ricoverate negli ospedali lucani, delle quali 13 in terapia intensiva, cinque al San Carlo di Potenza e otto al Madonna delle Grazie di Matera.



POTENZA
Vaccinazione per gli ultraottantenni; Basilicata seconda in Italia
(foto Tony Vece)



Peso: 30%